



Film Festival Diritti Umani Lugano

4° Film Festival Diritti Umani Lugano: 10 – 15 ottobre 2017

COMUNICATO STAMPA

12 e 13 ottobre: il Film Festival Diritti Umani Lugano prosegue

Lo sport come occasione di rivalsa e libertà, l'omosessualità fra determinazione e tabù, ma anche violenza sulle donne e odio razziale, sono alcuni dei temi cui il Film Festival Diritti Umani Lugano punta i riflettori in questi giorni centrali della manifestazione.

Temi tutti di grande attualità, che spaziano in diversi contesti geopolitici. Una proposta cinematografica, accompagnata dai dibattiti in sala, fatta pensando a un pubblico variegato, per temi e ritmi, con uno sguardo privilegiato per i giovani.

In programma, inoltre, giovedì 12 ottobre il consueto dibattito anglofono insieme alla Franklin University Switzerland, mentre venerdì 13, dopo le proiezioni, la festa #PartyWithIdilLugano in collaborazione con Amnesty International organizzata al Living room.

Giovedì 12 ottobre

La terza giornata del festival si apre alle ore 09:00 con un film svizzero, **Trading Paradise** (2016 – 78') di Daniel Schweizer, che sarà prossimamente proposto anche dalla RSI.

Un'opera che pone l'attenzione su un tema scottante per il nostro paese: l'estrazione delle materie prime dalle miniere, effettuata per conto di multinazionali con sede in Svizzera, nonché l'impatto di queste attività sull'ambiente e sui lavoratori. A seguire, l'approfondimento dal titolo *Industrie estrattive e consumi consapevoli* vedrà come relatori Evelyne Battaglia Richi, Presidente dell'ACSI (Associazione Consumatori della Svizzera Italiana), e Daria Lepori, responsabile della formazione di Sacrificio Quaresimale, moderato dal giornalista RSI Gianni Gaggini, giornalista RSI.

Alle 13:30 la prima svizzera di **The Workers Cup** (2017 – 92' – Regno Unito), opera prima di Adam Sobel, fornisce il ritratto di una schiavitù moderna, quella dei lavoratori impegnati nei cantieri in Qatar per i mondiali di calcio del 2022. Immigrati che fuggono da situazioni di estrema povertà per lavorare anche 7 giorni su 7 alle dipendenze di aziende che gestiscono completamente la loro vita. Eppure, proprio nello sport questi schiavi dei giorni nostri riescono a trovare dei momenti di serenità.

Un calcio ai Diritti Umani è l'approfondimento che seguirà, con i relatori Darwin Pastorin, giornalista sportivo e scrittore, e Michele Papagna, presidente di Altropallone, con Enrico Carpan alla moderazione.

Alle 18:00 è in programma la proiezione di **Whose Streets?** (2017 – 103' – Stati Uniti), opera prima di di Sabaah Foleyan e Damon Davis, presentata per la prima volta in Svizzera. Diseguaglianze razziali e una riflessione sul ruolo dei media sono al centro di questo documentario su Ferguson, cittadina del Missouri diventata il simbolo, dopo l'uccisione da parte della polizia di Michael Brown, della ribellione della comunità afroamericana di questo decennio. Sarà questo il momento anglofono organizzato insieme alla Franklin University Switzerland; i relatori, Dr. Alison Vogelaar, Associate Professor, Communication and Media Studies, Department Chair, Communication and Media Studies e Dr. Fintan Hoey, Assistant Professor, History, con la moderazione di Michèle Volontè, discuteranno il tema *Social Movements and the Importance of the U.S. and the History of Slavery*.

A conclusione della giornata, alle 20:30 la prima svizzera di **Beauty and The Dogs** (2017 – 100' – Tunisia, Francia, Svezia, Norvegia, Libano, Qatar, Svizzera) di Kaouther Ben Hania, thriller intenso e appassionante che pone l'accento sui diritti delle donne. Miriam, giovane studentessa all'Università di Tunisi, viene violentata dopo una festa organizzata in un hotel. Ha qui inizio una lunga notte alla ricerca di protezione e della verità. La regista trova ispirazione per questo film da fatti realmente accaduti e mostra con forza il percorso di una giovane donna in cerca di giustizia.

Seguirà un incontro con Karima Moual, giornalista, insieme a Kim Savoy e Silvia Barresi del Consultorio delle Donne di Lugano, intitolato *Per le donne non è Primavera*, moderato da Barbara Wezel, giornalista RSI,

Venerdì 13 ottobre

La proiezione mattutina, alle 09:00, in prima visione svizzera, di **Rien n'est pardonné** (2017 – 61' – Belgio, Francia, Marocco) di Vincent Coen e Guillaume Vandenberghe apre la giornata narrando di libertà e difesa dei diritti delle donne. Il film tratta temi importanti come la libertà artistica e d'espressione e il ruolo della donna nell'Islam, oltre alla riflessione su cause e conseguenze (umane, non soltanto politiche) degli attacchi terroristici come quello alla redazione di Charlie Hebdo. Il film verrà mostrato a gennaio sulla RSI per i tre anni dall'attacco.

Il dibattito che seguirà, *Diritti Umani tra libertà di espressione ed estremismi religiosi*, sarà animato da Giuseppe La Torre, pastore evangelico, e Stefano Allievi, sociologo, e moderato da Carlo Silini.

Segue, alle 13:30, **Gaza Surf Club** (2016 – 87' – Germania), opera prima di Philip Gnadl e Mickey Yamine, mostrata in prima nazionale. Il film segue le vicende di una giovane generazione intrappolata nella "più grande prigione all'aperto". Demoralizzata dall'occupazione e dallo stallo politico, trova un'insolita forma di evasione tra le onde del Mediterraneo; il surf e l'impegno a dare vita al loro club con grande sforzo e nonostante severe sanzioni, offrono ai ragazzi palestinesi l'opportunità di sperimentare una piccola fetta di libertà, a dispetto della presenza costante di una realtà deprimente.

Il successivo dibattito, dal titolo *Sulle onde della libertà. Surfisti a Gaza*, moderato da Isabella Samà, ha come relatori Uberto Pedefferri, Area Manager COOPI, e Raffaella Chiodo Karpinsky, del Dipartimento Internazionale, Cooperazione, Interculturalità della UISP e vede come ospite Mohammed Matter (fondatore della GYBO-Gaza Youth Breaks Out). In

collaborazione con Coopì Suisse.

Alle 18:00 il festival propone il forte **The Wound** (2016 – 88' – Sudafrica, Germania, Olanda, Francia) di John Trengove, film di finzione che racconta la storia del giovane Kwanda nel momento del passaggio dall'adolescenza all'età adulta, quando, tra riti e tradizioni tribali si trova ad affrontare il tema dell'omosessualità. Un tema comune a tutte le latitudini che porta con sé una dolorosa dialettica tra accettazione ed emarginazione. Al dibattito che segue, dal titolo *Ancestralità e libertà sessuale, l'Africa come l'Europa?*, moderato dal giornalista Giampaolo Musumeci, partecipano Paolo Campione, Direttore del Museo delle culture, e Pap Kouma, giornalista.

Chiude la giornata un'importante prima internazionale, con il documentario **Sans Adieu** (2017 – 99' – Francia) di Christophe Agou. Un affresco toccante su un'umanità perduta, sugli emarginati, sui dimenticati della società. Il film postumo del fotografo francese Agou, scomparso poco dopo la fine del montaggio, descrive con grande sensibilità il disagio e l'abbandono di una comunità di contadini che vive nel cuore di Forez, ex provincia della Francia. Un mondo in cui il regista è cresciuto e che ha ritrovato dopo tanti anni trascorsi negli Stati Uniti.

Diritti per tutti? La società moderna che esclude i più fragili è il titolo dell'approfondimento relativo a **Sans Adieu**. Nelle vesti di relatori, Pietro Martinelli, ex Consigliere di stato del Cantone Ticino, e l'attore Ferruccio Cainero.

La serata prosegue con una festa di compleanno. **#PartyWithIdil** è l'evento organizzato in tutto il mondo per festeggiare il compleanno di Idil Eser, direttrice di Amnesty Turchia, che è stata arrestata con l'assurda accusa di "terrorismo" insieme ad altri 9 attivisti per i diritti umani. Una festa e un'importante azione di sensibilizzazione sui social diffusa a livello mondiale.

#PartyWithIdilLugano, organizzato da Amnesty International Svizzera in collaborazione con il Film Festival Diritti Umani Lugano e Living Room Club, sarà **venerdì 13 ottobre a partire dalle 23.30 @Living Room Club** (Via Trevano 89a, Lugano), musiche scelte da DJ Alexxio (Rete Tre), El Rolo e Ònibas. I possessori di un biglietto o di un abbonamento Film Festival Diritti Umani Lugano 2017 beneficeranno di una riduzione sull'entrata (5.- con welcome drink).

BIGLIETTERIA:

È possibile acquistare i biglietti e abbonamenti anche in prevendita direttamente sulla piattaforma www.biglietteria.ch.

Film Festival Diritti Umani Lugano

info@festivaldirittiumani.ch

www.festivaldirittiumani.ch

www.facebook.com/FestivalDirittiUmani.ch www.twitter.com/FFDULugano

PER ULTERIORI INFORMAZIONI E MATERIALE STAMPA CONTATTARE
UFFICIO STAMPA

Francesca Rossini (Laboratorio delle Parole CH / I, Via Ciseri 3, Lugano)

+41 77 417 93 72 // + 39 335 54 11 331 // ufficiostampa@festivaldirittiumani.ch